

MONTAGNA

Sulle piste da sci fino a 180 centimetri di neve

TORINO - Una stagione fortunata per sciatori e snowboarder. Neve abbondante e farinosa su tutto l'arco alpino della provincia di Torino. Sulle piste lo strato nevoso varia tra i 40 e 180 cm di spessore. Nelle stazioni della Vialattea (Sestriere, Sauze d'Oulx, Cesana Sansicario, Claviere, Pragelato) sono in funzione tutti gli impianti e anche i collegamenti sci ai piedi tra i vari comprensori. E' attiva anche la funivia Pattemouche che collega Pragelato con le piste dell'Anfiteatro di Sestriere. Medesima situazione felice a Bardonecchia, dove le piste si presentano lavorate ad arte e i

collegamenti tra Melezet-Les Arnauds-Colomion ben battuti. Abbiamo testato le piste dello Jafferau e le abbiamo trovate tirate a biliardo dai mezzi battipista, con neve da favola.

Nelle stazioni minori si scia a Prali su 25 km di discese servite da 2 skilift e 2 seggiovie. A Coazze-Pian Neiretto sono attive 2 risalite, mentre a Usseglio-Pian Benot 15 km di piste sono servite da 4 impianti. Nel weekend funziona a Balme uno skilift al costo giornaliero di soli 8 euro. Anche ad Ala di Stura si scia su 12 km di discese con 2 impianti in funzione. A Ceresole Reale, a

Valprato Soana-Piamprato e a Locana-Alpe Carello sono attive le risalite.

Gli appassionati dello sci di fondo hanno a disposizione piste tracciate a Bardonecchia e nelle località della Vialattea. Inoltre a Prali, Usseglio, Viù-Col del Lys, Balme, Chialamberto, Groscavallo, Valprato Soana-Piamprato, Ceresole Reale.

Con le "ciaspole" ci sono molti percorsi a disposizione ma occorre prudenza nell'avventurarsi in aree che non si conoscono.

Renzo Ozzano

